

Peter Baldwin Ministro della Sicurezza Sociale incontra l'ANEA



SYDNEY, NSW - (Da destra): Les Blacklow e il ministro federale di Sicurezza Sociale, sen. Peter Baldwin, incontrano la delegazione Anea dall'Italia (Aldo Lorigiola e Gino Battocchio).

La previsione di incontrare il ministro federale della Sicurezza Sociale aveva detto Canberra, alla fine a farla da padrona è stata Sydney e precisamente Camperdown dove si trova l'ufficio per il collegio senatoriale federale dello stesso ministro. Lunedì 14 agosto Lorigiola, Gino e Aldo Battocchio per l'Anea hanno avuto un'ora abbondante di colloquio con Peter Baldwin, assistito per l'occasione dal segretario aggiunto del Dipartimento della Sicurezza Sociale, Les Blacklow, proveniente appositamente da Canberra.

Lo svolgimento dell'incontro, imprevisto da molta cordialità, dati i precedenti contatti avvenuti fra l'Anea e lo stesso ministro, ha ripreso vecchi contenuti supportati da più recenti ragioni.

L'argomento più urgente è stato quello dei pagamenti, dalle previsioni australiane in Italia mediante accordo diretto bancario. Hobart Italia non dovrebbe presentare la così difficile per un paese come grossolana dove l'informatica è svoltissima. Tagliando fuori New Lupton con accredito diretto in conto York, si eviterebbero la perdita correlata degli assegni provenienti ed il New York, come è avvenuto già da Newolt negli ultimi diciotto mesi due visite e preoccupazione per i con danti. Al momento sembra che pensino d'installazione iniziale dello la spe

speciale sistema informatico (valutato in due milioni di dollari australiani) e quella della gestione annuale dell'operazione (valutata in un milione di dollari) siano il maggiore ostacolo al realizzo di questa esigenza. Si è convenuto nel frattempo di condurre ulteriori indagini di carattere tecnico-amministrativo in tempi non lunghi dal momento che particolari difficoltà politiche non sembrano esistere.

Un altro punto dolente che tocca i pensionati australiani in Italia è la corrispondenza (sempre abbondante fra Dipartimento di Sicurezza Sociale e pensionati che rimane al 50 per cento ancora in inglese. I pensionati sono persone anziane che perdono gradatamente quel poco di lingua inglese che avevano appreso in anni più giovani. Il personale dei patronati non sempre, per non dire raramente, conoscono questa lingua, per cui i pensionati si vedono a trovare in difficoltà anche per un nulla. È vero che dagli ultimi incontri che l'Anea ha avuto con il già vice ministro Sciacca e lo stesso ministro Baldwin qualche passo in avanti è stato compiuto, ma è pur vero che rimane dell'altra strada da fare.

Con il ministro Baldwin sono stati toccati altri punti minori sui quali verrebbe troppo lungo soffermarsi. L'impressione avuta, a parte la facilità di comprenderli e la gratificazione che incontri di questo tipo portano, è che i politici sembrano più possibilisti, i tecnici molto meno.

OMAGGIO A MAMMA LENA

Dopo undici anni, dal 21 luglio 1984, si è ripetuta al Fogolar Furlan di Sydney una particolare manifestazione intitolata "Omaggio a Mamma Lena".

La nuova e bella serata, che ha visto la partecipazione di oltre 500 persone, è stata organizzata da Luigi Martini con uno straordinario programma di spettacoli folcloristici e canori e con una mostra di cinque pannelli che illustravano, con foto ed articoli, le varie "tippe" di Mamma Lena dal suo arrivo in Australia nel 1956 (fino ad oggi). Narrata la lista degli invitati d'onore, tra i quali For. Paul Zammit il quale, nel suo inter-

vento, ha ricordato il lavoro che Mamma Lena ha svolto, avendola egli conosciuta di persona fin dai lontani giorni in cui non esistevano ancora gli uffici multiculturali, quando cioè gli italiani seguivano avidamente i suoi programmi radiofonici ed i suoi scritti e consigli (è stata anche direttore del giornale "Settegiorni").

A Mamma Lena vanno anche le felicitazioni dell'Anea che trova in Lei e nel marito Dino Gustin, dagli infaticabili sostenitori, come dimostrato anche dagli incontri d'agosto a Sydney presso l'APIA Club ed il Marconi Club.



SYDNEY - Mamma Lena (nel mezzo) fra amici vicini e lontani.



LEICHHARDT, NSW - All'APIA Club le domande sono state molte e puntuali.



WOLLONGONG, NSW - A giudicare dal dibattito, seguito alla conferenza, i partecipanti "suonavano" forte.



FAIRYMEADOW, NSW - Al Fraternity Club amici si riuniscono dopo 37 anni (il ricco "amorgasboard" è stato soltanto una scusa!). Da sinistra: (in piedi) Otindo e Gino Battocchio, Graziella Berlinda, Aldo Lorigiola, Marcia e Silvano Bordignon, Bruno Ballesi; (seduti) Valerio Berlinda, Gino Battocchio, Lulù Ballesi, Luciano Palmieri.



WOLLONGONG, NSW - Bruno Ballesi pronto senza scrupoli ad utilizzare una delle due porchette (australiane!) con l'assistenza trepidante di "Nerone" alla festa dei laziali.

Riceviamo da Wollongong

In occasione della visita in Australia del dr. Aldo Lorigiola, l'Anea ha organizzato un incontro allo scopo di scambiarsi delle idee fra noi emigrati da tanti anni separati dalla madre patria.

È sempre molto bello sentire e vedere amici che hanno condiviso la stessa esperienza in una nuova terra, specialmente se lontana come l'Australia.

È ancora più bello sentire le notizie del vivo, non soltanto tramite giornali, radio, televisione, ecc. In questo modo si è avuta la soddisfazione di poter porre delle domande, ricevere risposte, sentire il calore del dialogo e non soltanto ascoltare.

Ripensando a questo frizzante incontro, il Comitato Anea di Wollongong e tutti gli amici che vi hanno preso parte prendono atto dell'incoraggiamento dato di tenersi uniti per poter essere un gruppo serio e con idee molto chiare.

Per quanto mi riguarda, desidero ringraziare tutti i membri che hanno voluto con la loro presenza stringersi attorno al caro vecchio amico e rinnovare l'adesione all'Anea per il 1996.

L'augurio per lui e per noi è di poterci rivedere ancora.

Edoardo Milan

Nozze d'Oro a Wollongong

Per molte ragioni, celebrare le nozze d'oro, non avrebbe forse molto senso se, quando succedeva, si trattava di un avvenimento che lingua far notare a parenti ed amici.

Così Angelo (Lino) e Marta Pentavaglia non hanno potuto evitare un "Viva gli sposi!" lungo-cinquant'anni (1945 - 1995). La Cappella del S. Cuore a Wollongong li ha ospitati per la Messa nuziale alla presenza delle figlie Adele e Margaret e del figlio Aldo con le rispettive famiglie.

Dalla chiesa all'Illawarra Fraternity Club di Fairy Meadow, il tratto è breve e la, nell'allegria di gruppo mantenuta al massimo da vivande e buoni bicchieri, s'è fatto tardi, perché il "Viva gli Sposi!" non finiva mai... e la sua eco è arrivata certamente anche fino all'Italia.

Maria Maduschi

LA "NOANTRI LAZIALI" A WOLLONGONG

La comunità dei laziali ha ripetuto quest'anno la festa di Ferragosto con un cenone e spettacolo di varietà al Portofino Internazionale di Wollongong. La comunità si raccoglie nell'associazione "Noantri Laziali", presieduta da Bruno Ballesi, titolare di Foto Roma, persona disponibile e ben voluta nella comunità italiana in generale.

La festa ferragostana ha richiamato circa 350 laziali ed ha avuto due momenti caratterizzanti: la messa in scena dell'entrata in sala di "Nerone" che, con le sue vesti, precedeva un corteo di intervenienti che portavano in sala due porchette preparate per l'occasione all'analisi dei commentari, e il discorso di benvenuto del presidente Bruno Ballesi che ha sottolineato il senso d'amicizia e di fratellanza che lega i laziali al resto della comunità. Ricordando che questi sono i valori che animano anche l'Anea, per cui le è stato facile trovare Bruno fra i suoi sostenitori fin dal 1978, è piacevole e doveroso augurare alla "Noantri Laziali" il massimo successo per molti anni.



LEY PARK, NSW - Al Marconi Club l'Anea italo-australiana ricorda una tavola con rappresentanti di alcune associazioni italiane.



DURNE, VICTORIA - C'è tempo anche per un'ora di relax al "The Olive Tree", so di Angelo Marini a South Melbourne, spena comunque ad unire emozioni. Milano: Loredana Lorigiola (Padova) a Chicago, Melbourne e Werribee. Da destra: Otindo il Basso, Aldo Lorigiola, Bianca Scoloro, Grazia Ballo, Silvana Marfin, Lina Bernotto che in Basso. Scuola e Italia